

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Più tombe nel paese dei 10 cimiteri, «lo chiedono i vivi»

Andrea Camurani · Wednesday, July 17th, 2019

Ma come: 200 mila euro di investimenti nel paese che ha 10 cimiteri?

«Già, vantiamo questo record italiano», spiega il sindaco Fabio Passera che annuncia la spesa, «e la **richiesta paradossalmente non riguarda solo le esigenze di spazio** legata alle tumulazioni, **ma in un certo verso l'attaccamento al campanile**, e quindi alle tradizioni, al territorio, che è un pallino nei pensieri dei miei concittadini» (anche nel momento dell'ultimo, dei pensieri, verrebbe da aggiungere).

Sì, non è verificato, ma possiamo fidarci delle parole del sindaco: Maccagno con Pino e Veddasca vanta un certo record di densità di cimiteri per abitanti: 2600 residenti e dieci campisanti, frutto di accorpamenti amministrativi risalenti a due momenti storici di questo paese (*immagine di repertorio*).

Il primo riguarda la fatidica data del 1928, quando Maccagno e Veddasca diventarono Comuni. In particolare Maccagno diventò identità amministrativa a sè stante attraverso la fusione tra **Maccagno Superiore, Maccagno Inferiore, Campagnano, Musignano e Garabiolo**.

Veddasca divenne municipio calamitando **Cadero con Graglio, Armio, Lozzo, Biegno**.

Beninteso: **ognuna di queste località – 9 – aveva il suo cimitero**.

E ora si arriva al 2014, quando un procedimento amministrativo decretò la **fusione fra Maccagno, Veddasca e Pino**; quest'ultimo paese, Paradiso (e non è una battuta) con affaccio sul Maggiore, portò in dote, oltre che i vivi, anche i suoi morti. **Risultato: un cimitero in più**. Ecco in che modo Maccagno con Pino e Veddasca **divenne il paese dei 10 cimiteri: $2600/10=$ un cimitero ogni 260 residenti, o giù di lì**.

E, nonostante questo, si registra l'insorgere della necessità di altri spazi, segnalata da Passera con uno dei suoi consueti flash informativi sui social: «Dieci cimiteri sono un piccolo record. Eppure ognuno ha la sua ragione, ed ognuno di esso racconta storie di persone che hanno un attaccamento diverso. Oggi sostanzialmente consegniamo a Maccagno inferiore l'allargamento realizzato per ospitare nuovi loculi».

La spesa è di 200 mila euro per la realizzazione di 60 loculi e 70 ossari.

«**Alla base di questa scelta – conferma il sindaco** a metà fra lusinga e dovere di ruolo – ci sono

esigenze squisitamente di campanile che si traducono nei desiderata di tanti cittadini che chiedono di voler essere seppelliti nel cimitero “di casa“. **Basti pensare che c'è chi vuole stare al sole** (*proprio così ndr*) **e chi con la tomba rivolta a guardare il lago. Ed è un'esigenza sentitissima».**

This entry was posted on Wednesday, July 17th, 2019 at 3:53 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.